



Più partecipi,
più sai, più sei!

Pasta, partiamo dai bisogni!

30 ottobre 2014

E' giunto il momento di svestire i panni del cittadino e vestire ufficialmente quello dei progettisti per il territorio.

Un cerchio, la figura base di un confronto democratico in cui tutti si possono guardare negli occhi, i cittadini sono stati stimolati da una domanda: "Quali sono i bisogni principali del territorio di Pasta?". Ad uno ad uno, chi aveva a cuore un tema, si è alzato e l'ha proposto in plenaria, i cittadini hanno aderito, secondo interesse, ad un gruppo di discussione o hanno deciso di "nutrire" con il loro contributo diversi gruppi muovendosi dall'uno all'altro.

Ogni gruppo ha poi lavorato per costruire un albero dei bisogni/problemi che analizzasse le cause (le radici) e gli effetti (i rami) dei bisogni individuati nella fase precedente. Gli alberi dei bisogni ci aiutano a ragionare per il benessere collettivo e a sviluppare progetti creativi che vadano oltre le ordinarie attività di manutenzione.

Di seguito i temi e le conclusioni a cui i gruppi di discussione sono giunti:

Gruppo 1: Sicurezza nella mobilità di bambini e pedoni nella frazione

Le cause dell'insicurezza della mobilità dei "gruppi più vulnerabili a Pasta" sono l'eccessiva velocità delle auto in alcune zone, la mancanza di infrastrutture, quali la segnaletica, e la manutenzione di quelle esistenti. A ciò si aggiunge l'assenza di percorsi sicuri quali strade pedonali, marciapiedi, attraversamenti pedonali e scivoli per disabili.

Gli effetti dell'assenza di percorsi sicuri sono la non visibilità dei pedoni e delle persone che si muovono senza un automezzo, la non accessibilità, in tutta una serie di aree, per passeggine e carrozzine, la mancanza di autonomia per i bambini, pericolo di investimenti, cadute e incidenti e aumento dell'inquinamento dovuto all'utilizzo della macchina anche per brevissimi tratti e la congestione di aree destinate ai servizi alla persona come le scuole.

Gruppo 2: Luogo di incontro per tutte le età che offra attività e sia al chiuso

Sono presenti solo spazi di aggregazione all'aperto (o privati come bar e locali), manca socialità fra le persone e intergenerazionale, manca un luogo in cui trascorrere del tempo libero insieme nei mesi autunnali e invernali. Gli effetti di questa situazione sono che la frazione viene utilizzata solo come un dormitorio, manca il senso di comunità, viene preclusa la possibilità di conoscere altri cittadini di Pasta.

Domande per l'amministrazione: esistono dei luoghi che si potrebbero valorizzare, ristrutturare sul territorio?

Gruppo 3: Illuminazione pubblica

Le cause sono la limitata visibilità in vie che curvano ad angolo ad esempio via Monti angolo via Foglienghi, inoltre la viabilità pedonale è limitata. Gli effetti della illuminazione pubblica limitata sono il rischio di infortuni stradali, l'uso improprio del Parco Strada Torino nelle ore serali, la paura

in generale e l'aumento della criminalità in particolare a ciò si aggiunge un forte rischio di investimento dei pedoni.

Gruppo 4: Rinnovo aree verdi con attrezzature sportive

I parchi sul territorio che presentano attrezzature sportive sono inadeguati, hanno un'utenza limitata e soggette ad una scarsa manutenzione. Gli effetti di questa situazione: impossibilità di utilizzare gli attrezzi presenti in maniera corretta, scarso interesse nel frequentare i parchi e la zona, ulteriore degrado nel parco e crescente senso di insicurezza.

Questi gli alberi dei problemi, gli effetti, rivoltati in forma positiva, potranno diventare facilmente delle vere e proprie idee progettuali. La sfida per i cittadini progettisti potrebbe essere: elaboriamo delle proposte progettuali che rispondano a diversi bisogni e usufruibili da diverse utenze.